

IMI & IMI

Manzano Magazine

Magazine "Associazione Genitori Manzano" Anno 02 n° 02

Fondata nel 1994

AGOS
Associazione Genitori
Ultime Organizzazioni Scolastiche
"La nostra scuola - Le nostre scuole"

www.sedlabasket.com
MacPremium
Internet Solutions Company



Sommario: Scopriamo la Cbs Calligaris - I segreti del preparatore Boccolini e della nutrizionista Pelizzo - Il bullismo in rete - I fossili di Oleis - Viaggio nel Mar Rosso - Colazione in....Brasile - Un giardino speciale - Il Natisono - Moda estate - Centri estivi

L'Associazione Genitori incontra i cestisti della Calligaris

Una realtà nata nel giugno 1991

È stato un incontro davvero proficuo quello che s'è tenuto di recente nella palestra di Corno di Rosazzo, tra la prima squadra del Centro sedia basket, sponsorizzata Calligaris e partecipante al campionato nazionale di serie B dilettanti, e una nutrita delegazione dell'Aguos (Associazione genitori utenti organizzazioni scolastiche) di Manzano. «La nostra organizzazione - ha esordito Paola Battistuta che assieme agli altri genitori Piero Furlani ed Alessandro Corte ha accompagnato ben 10 studenti tra elementari, medie e superiori - è nata nel 1996.

Ha come scopo il consumo di cibi biologici nelle strutture scolastiche e la valorizzazione del territorio attraverso il magazine prodotto dagli stessi ragazzi. Ed è per questo che per noi è un onore poterci confrontare con i giocatori della Calligaris che, dall'alto della loro esperienza, potranno consigliare bene i nostri studenti. A tal proposito il mio ringraziamento va al presidente Loris Basso e ai suoi collaboratori per la cortese collaborazione prestata all'organizzazione di questo incontro». Prima delle esperienze di vita di alcune pedine della Calligaris, la parola è passata al presidente Basso, padrone di casa. «Siamo noi che ringraziamo voi - ha detto il numero uno del Csb - per averci interpellato e per averci dimostrato tutto il vostro entusiasmo. La nostra società ha l'obiettivo di valorizzare i giovani atleti del territorio. Nel basket, come nella scuola, è importante



sapersi relazionare e fare gruppo. Ci vuole tanto impegno per emergere. Ma senza allenamento e senza una corretta alimentazione tutto questo non può succedere». «Negli anni - ha spiegato Max Spigaglia, uno dei veterani della Calligaris, che s'è prestato con molta disponibilità ai quesiti degli studenti al pari di Marco Diviach, Luca Piccini e Marco Ciavolella -, avendo trascorso molte stagioni in giro per l'Italia, ho capito che è meglio fare tanti piccoli pasti accanto ai due pasti principali oltre ad una merenda abbondante».

La chiusura è stata dedicata a coach Maurizio Zuppi che è pure insegnante di educazione fisica. «È fondamentale - ha attaccato il tecnico - mangiare tanta frutta e verdura. Per esempio, nello scorso mese di agosto, in piena preparazione pre-campio-

ionato, di comune accordo con il preparatore atletico Luigino Boccolini, abbiamo dato ai nostri giocatori tanta frutta tra un allenamento e un altro. Ed è sempre consigliato fare merenda. Così come vanno di pari passo la scuola e lo sport. Non si tratta di antitesi. Se uno studente si organizza per bene può senz'altro fare bene in tutte e due le cose. Il nostro capitano Marco Diviach è la degna testimonianza: si tratta di un ottimo giocatore che ha trovato il tempo per laurearsi».

La nascita dell'A.S.D. Centro Sedia Basket Corno di Rosazzo (Udine) è datata 7 giugno 1991 grazie alla voglia di unire gli sforzi da parte dei presidenti del Corno Basket Giorgio Specogna, del Manzano Basket Loris Novello e del minibasket di San Giovanni al Natisone rappresentata da Giorgio Groppo. Il primo campionato di Promozione nel 1991/1992 fu affrontato senza la reale volontà di vittoria finale, mentre dalla stagione successiva, s'imbastì un progetto serio e concreto che nel tempo ha avuto risultati importanti per una realtà piccola come quella friulana. Passarono gli anni e ci si affacciò agli anni Duemila, quelli a noi più recenti. Con la guida dell'attuale presidente Loris Basso e sotto la direzione sportiva di Claudio



Sodano a fine stagione 2000/2001 arrivò l'attesa promozione in C1 e l'annata 2002/2003 è passata alla storia come quella dei record per la C1 anche se si concluse con una beffa terrificante. 27 vittorie su 30 incontri. 54 punti a fine regular season con 10 punti di vantaggio sulla seconda che fu Roncade. 99,9 punti di media a gara, praticamente i 100 punti venivano raggiunti una partita su due. Ben 5 giocatori (Musiello, De Clara, Rovere, Luszach e Della Rovere) tra i primi 10 marcatori del girone. La squadra raggiunse la finale di coppa Italia che si giocò a Montecatini contro

l'Aprilia (Latina) e che forse per la troppa tensione venne purtroppo persa per 93-102. La stessa amara sorte si ritrovò nei successivi play off promozione. A metà stagione 2003/2004 un'azienda primaria a livello mondiale per la produzione di sedie e complementi d'arredo, la Calligaris Spa, abbinò il suo importante marchio al Csb e la squadra colse la prima storica promozione in B2 a discapito di Rovereto. Nel 2004/2005 la Calligaris uscì nei quarti di finale per la promozione contro la Reyer Venezia e la stessa Reyer bloccò la corsa friulana, nel

2005/2006, in semifinale. Ma il 29 dicembre 2005 è un'altra data che resterà per sempre negli annali: la conquista del primo trofeo nazionale per la società friulana, ovvero la vittoria della Summer cup a Ruvo di Puglia che mieterà

il rammarico per un'altra storica finale di coppa Italia 2005 persa al Bpa palas di Pesaro contro la Robur Varese. Nel 2006/2007 il destino ha voluto che la Calligaris retrocesse in C dilettanti, però il 5 giugno 2008 arrivò immediatamente la promozione, e quindi il ritorno, in B dilettanti. Lo scorso anno la Calligaris arrivò al primo turno dei play-off contro Riva del Garda. Play-off che rappresentano l'obiettivo anche per questa stagione visto che il sogno s'è già avverato: essere alle Final eight 2010 di coppa Italia.

L'INTERVISTA

Un menù a misura di atleta. Il preparatore atletico Boccolini e la nutrizionista Pelizzo ci hanno dato alcuni utili consigli sull'alimentazione

Incuriositi dalla visita fatta alla prima squadra del Centro sedia basket Calligaris, abbiamo deciso di rivolgere qualche domanda al loro preparatore atletico Luigino Boccolini e alla nutrizionista Nicoletta Pelizzo. Sono emersi spunti molto interessanti, che potranno essere utili a tutti i ragazzi per una corretta condotta sportiva.

Abbiamo saputo che la preparazione estiva della squadra si è svolta sul Natisone. Perché?

I motivi sono molteplici e sono di ordine motivazionale e fisico preventivo. Infatti tutti i ragazzi e/o atleti, oggi, non conoscono minimamente l'attività motoria di base, cioè attività che mira a far evolvere le capacità di coordinazione, di equilibrio, di forza e quindi di "postura". Queste capacità sono alla base di una crescita ottimale ma anche di una buona conoscenza del movimento volto alla prevenzione dei traumi articolari, muscolari e non solo. Desidero ricordare a riguardo la semplice azione dell'acqua fresca a contatto con un corpo caldo in movimento: si vengono a creare in tali momenti reazioni circolatorie benefiche a tal punto che, l'acido lattico che si deposita a livello muscolare, viene più facilmente sospinto ed eliminato senza lasciare traccia negativa sul corpo stesso. In secondo luogo la motivazione a muoversi in un ambiente non convenzionale è più vicino alle esigenze esplorative di ogni essere

umano, quindi l'attenzione, l'intensità e la durata dell'allenamento sono di gran lunga superiori.

Durante la preparazione come avete organizzato l'alimentazione?

Particolare attenzione deve essere data alla prima colazione, ricca di nutrienti e di energia: deve rappresentare il 40% dell'introito giornaliero. È importante un carico glicemico ovvero "zuccheri", che non significa "zucchero" bensì carboidrati meglio se integrali (cereali, pane o fette integrali); ben vengano anche noci, nocciole e mandorle anche tritate da aggiungere allo yogurt e perchè no, il miele.

E il latte?

No, il latte direi di no, siamo gli unici mammiferi in età adulta a cibarsi ancora di latte e per di più di altri mammiferi! Il nostro apparato digerente subisce più conseguenze negative che benefici.

E il calcio allora?

Il calcio è un bellissimo sport, ma il calcio che prendiamo dal latte è solo un'illusione... l'acidità che crea nell'organismo è "tamponata" dal calcio che viene sequestrato dalle ossa. A pranzo, se l'attività fisica, è intensa vanno bene carboidrati, meglio sempre a basso indice glicemico, ovvero l'integrale per l'effetto saziante maggiore e più duraturo

e soprattutto perchè non stimola troppo la secrezione di insulina che è l'unico

ormone a "far ingrassare" e grande responsabile dell'infiammazione che è la base di ogni patologia. Un po' di burro se di buona qualità non è di danno, ottimo è l'olio d'oliva e le verdure. È invece buona cosa evitare a cena il carboidrato, mai dopo le 16 (anche la frutta, che deve essere assunta lontano dai pasti) quindi la sera cibi leggeri, verdura cotta e pesce, in alternativa carne bianca, mai rossa e mai sostanze eccitanti perchè a quell'ora il corpo ci chiede di andare a nanna.

È previsto un menù ciclico?

L'importante è variare, non ripetere mai più di due giorni lo stesso menù, per evitare un adattamento metabolico, ovvero quel cibo assunto troppo frequentemente finirà per andare in accumulo e creare possibili intolleranze.

C'è una diversità tra le varie stagioni?

Sicuramente il cibo deve essere fresco e quindi di stagione, di buona qualità, vi siete chiesti come



quel radicchio imbustato dura così a lungo?

O da dove arrivi quel pomodoro o come venga coltivata quella bella e delicata insalatina? Spesso in coltura idroponica, ovvero in acqua a mo' di alga ed è trattata con sostanze conservanti. Ricordiamo in fine come le vitamine ed i sali minerali si degradano esponenzialmente nel tempo dalla raccolta del frutto, bastano pochi giorni per far perdere completamente la vitamina C, la più instabile.

Come è cambiata l'alimentazione degli sportivi negli ultimi 30 anni?

Sostanzialmente all'inizio si è capita la potenzialità energetica del carboidrato e ne veniva sfruttato molto l'utilizzo, ma presto ci si è resi conto dell'effetto in realtà negativo sulla performance e ci si è sbilanciati verso la cultura del proteico o meglio iperproteico, e nemmeno questo da solo offre risultati ma solo "forma", ci vuole energia e potenza, che solo una corretta educazione alimentare ci può dare, quindi bisogna cari miei, ahimè anche qui studiare, studiare, studiare.

IL BULLISMO... IN RETE!



Il bullismo va in rete... e purtroppo non si tratta di una buona notizia! Infatti, nonostante la metafora calcistica, in questo caso non ci troviamo di fronte ad un fenomeno per il quale esultare, ma di fronte ad una situazione particolarmente preoccupante. Infatti, molti ragazzi e ragazze stanno spostando i loro comportamenti aggressivi e di prevaricazione in ambienti online, come ad esempio le chatrooms, i social networks, ecc.

Iniziamo questa breve escursione nel bullismo online con la storia di Jenny, una ragazza americana di 14 anni che un giorno scopre che qualcuno ha creato un profilo molto volgare su di lei in un noto social network: oltre a sue immagini personali ed informazioni false, gli autori del profilo hanno inserito anche informazioni personali come il numero telefonico di casa. Jenny comincia a ricevere telefonate di insulti, minacce, ecc. Ben presto, le autorità intervengono oscurando il sito, ma qualcuno nel frattempo ha spostato i contenuti offensivi su un nuovo sito basato su un server a Singapore. Jenny non ha vie di fuga e viene completamente devastata da questa esperienza. Purtroppo, il caso di Jenny non è isolato, neanche in Italia. Le forme che assume il bullismo in internet sono numerose: ad esempio, il cyber-stalking, consistente nell'inviare continuamente email ed sms minacciosi od offensivi alla vittima. Un'altra frequente forma del bullismo online è il furto d'identità, quando si costruisce un sito internet od un profilo Facebook denigratorio e volgari, fingendo di essere un'altra persona. In tutti questi casi, il bullo non guarda neanche in viso la vittima e pertanto non si accorge della sofferenza vissuta da quest'ultima: la conseguenza di ciò sarà che il bullo non empatizzerà con la vittima e considererà le sue azioni aggressive come un semplice gioco. Perché i bulli hanno deciso di

andare in rete? Le risposte sono abbastanza prevedibili: in primo luogo, i ragazzi e le ragazze di oggi considerano il cyberspazio come un normale luogo di socializzazione, al pari del cortile della scuola o del campo sportivo. Pertanto chi era abituato a compiere atti di bullismo tra le quattro mura di una scuola tende a ripetere quei comportamenti anche quando va in internet; in secondo luogo, i ragazzi e le ragazze sanno che l'adulto difficilmente riuscirà a controllarli quando sono in internet e quindi sono portati a compiere azioni che non attuerrebbero mai nei rapporti in presenza; infine, molti ragazzi e ragazze sono convinte che in internet possono godere di un completo anonimato: in altre parole, nessuno riuscirà mai a scoprirli quando compiono azioni aggressive in una chat o in un social network. In realtà, quando ci muoviamo in rete non siamo anonimi, ma lasciamo delle tracce che possono essere scoperte.

Per quanto possa apparire come un gioco, una specie di videogame, il bullismo in internet ha effetti devastanti sulla vittima, che non ha alcuna via di fuga. Infatti, se Jenny venisse offesa o derisa nel cortile della scuola, potrebbe decidere di non andare più a scuola o di cambiare luogo; la sera, quando rientra a casa, si sentirebbe al sicuro. Ma nel momento in cui viene creato un sito internet denigratorio a suo carico, non può fuggire: ovunque decidesse di andare, quel sito continuerebbe ad esistere, offendendola e deridendola senza sosta. La gravità del cyberbullismo non dovrebbe mai essere sottovalutata dai ragazzi, né tantomeno dai genitori, che rispondono delle azioni compiute dai figli online.

*Daniele Fedeli
(Università degli Studi di Udine)*

Trovato a Oleis il magnifico tesoro del grande CAPITAN NUMOLITIS

Passeggiando per le colline di Oleis, ci si può imbattere in un tesoro magnifico, nascosto dal Capitan Numolitis molti anni fa.

Questo stupefacente tesoro, comprende delle monetine e dei ciondoli, con all'estremità una specie di corno.

In realtà tutte queste monetine e cornetti non sono vere monetine e ciondoli, ma sono dei fossili molto antichi, che risalgono a circa 45 milioni di anni fa, quindi dell'era Cenozoica, che comprende anche l'epoca dell'Eocene.

Le monetine quindi sono delle nummuliti, invece i ciondoli con all'estremità un cornetto sono dei coralli. Come abbiamo anticipato prima, le nummuliti sono dei fossili. Questi piccoli e antichi organismi, fanno parte del genere dei foraminiferi. Questi hanno un guscio calcareo avvolto a spirale piana, suddivisa in diverse camere da setti trasversali. Le nummuliti sono dei veri giganti unicellulari, arrivando anche a superare i 10-12 cm di diametro! Ora dunque, che sapete un po' come sono fatti questi fossili, potete andarli a



cercare personalmente sulle colline di Oleis. Ricordatevi però, che le nummuliti sono simili alle monetine e i coralli simili a dei corni. In bocca al lupo!!!

Matteo



Il mio viaggio nel.... Mar Rosso!

La mia esperienza in Mar Rosso è stata molto bella, soprattutto per la possibilità di vivere, anche se per poco, tra mare e sabbia, con varie uscite in barca. Sono stato cinque volte in ma Rosso e sono

stato sempre soddisfatto. Vivevo in un paese-hotel dove c'era una piscina e circa 300 metri di spiaggia. Per arrivare alla fine del pontile bisognava passare per

un lungo tratto di costa dove molti pesci (anche molto grandi) ti passavano in mezzo ai piedi. Alla fine del pontile c'era una grande distesa di coralli e di vegetazione

marina. Quando si usciva in barca era molto divertente, con le onde del mare che spostavano la barca e mentre i miei genitori scendevano in acqua con

bombole e jacket subacqueo, io sopra coperta prendevo il sole. Era molto bello fare il bagno nella piscina e giocare a tennis con gli amici. Un giorno abbiamo

fatto un'uscita alla Valle dei Re. Ci siamo dovuti alzare alle 4 del mattino per arrivare alle 10... tutto è stato molto divertente e interessante.

Giacomo



Colazioni nel Mondo

BRASILE

Scuola Primaria "via Rossini" di Manzano, classe quinta

PUDIN (BUDINO).

Ingredienti:

3 uova (solo il tuorlo)
150 grammi di latte condensato
150 grammi di latte intero
2 cucchiaini di zucchero

Preparazione:

mescolare nel mixer le uova, il latte condensato e il latte intero
caramellare 2 cucchiaini di zucchero in uno stampo e lasciare cristallizzare.
Versare il preparato nello stampo e cuocerlo a bagno-maria nel forno.
Il budino è pronto quando, inserendo uno stuzzicadenti nel composto, questo ne esce asciutto.



UN GIARDINO ODOROSO

Quanto sono importanti gli odori ed i profumi nella nostra giornata? Evocano ricordi, indicano situazioni gradevoli.. o sgradevoli. Si impara a conoscere e riconoscere anche attraverso gli odori, ed è ancora più divertente quando il profumo viene da una pianta. È così che genitori e nonni della scuola dell'infanzia di Case, assieme alle maestre ed in collaborazione con la Direzione didattica, l'assessorato

all'Istruzione, l'ufficio tecnico del Comune e con il supporto dell'associazione "La nostra Scuola", hanno preparato un giardino ufficiale negli spazi esterni della scuola. Eccoli al lavoro!



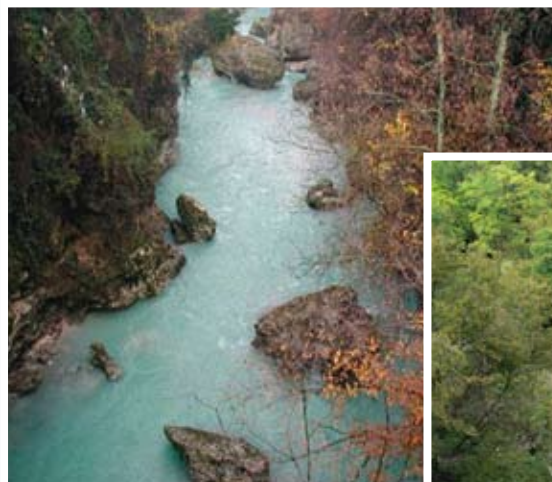
> I lavori per la realizzazione del giardino didattico. Le piante inserite all'interno della delimitazione del giardino sono: salvia, origano, rosmarino, menta, le altre vi invitiamo a venirle ad odorare. Alcune mamme sistemano le aiuole d'ingresso. Il lavoro concluso.

Il Natisone

Quest'anno io e la mia classe siamo andati a fare gite sul Natisone. È stato molto divertente poter trascorrere un po' di tempo nella natura e grazie al prof. Franco Bressan abbiamo potuto imparare molte cose. Siamo partiti alle 8 da scuola con l'autobus, dirigendoci verso San Nicolò, da dove è cominciata la nostra escursione, all'incrocio tra il Torre e il Natisone. Appena arrivati, il prof. ha distribuito una cartina e io, insieme ai miei

amici, l'abbiamo orientata verso nord. Camminando pian piano siamo arrivati a un punto dove occorreva attraversare il fiume. Era molto divertente ma bisognava continuare anche se un po' bagnati, ma in poco tempo siamo riusciti ad arrivare alla meta che ci eravamo prefissi. È stata un'uscita molto istruttiva, grazie soprattutto al prof. Bressan.

Giacomo



2010 Moda estate

Finalmente si conclude un altro freddo e grigio inverno, e lascia lo spazio di manifestarsi a una (sperata) calda e solare primavera.

Possiamo chiudere nei nostri armadi i maglioni di lana, le sciarpe e le giacche per lasciar spazio ai vestiti freschi e colorati di quest' estate 2010. Le sfilate di Milano ci propongono molti consigli per questa lunga estate, per andare in spiaggia è consigliato sfoggiare un vero e proprio look da "diva":

*bikini o costumi arricchiti con paillettes, borchie o ricami
orecchini sfarzosi
cappelli di paglia
tanti e colorati braccialetti*

I braccialetti sono un "must" per quest'estate 2010, si possono abbinare di diversi tipi... e indossarne più di due alla volta!

Inoltre sono consigliati colori caldi che rispecchino il "look esotico", e che donino un'impronta suggestiva che ricorda la terra africana! Tra i colori più gettonati troviamo: giallo ocra, arancio intenso, fucsia e viola.

Gli stilisti propongono di accompagnare i costumi con maxi borse, parei o kaftani.

La moda degli anni '60

Gli anni sessanta sono caratterizzati da un grande cambiamento nei costumi in tutto il mondo occidentale. Le giovani generazioni rifiutano i modelli già esistenti, che rompono con quelli passati, per dar vita agli stili:

Hippies: detti anche "figli dei fiori" hanno come punto in comune la libertà. Nella fine degli anni '60 diventano strumento politico che rifiuta la guerra in Vietnam. Lo stile è



caratterizzato dall'essenzialità, per cui vengono usati jeans, camice molto larghe e lunghe, e sandali. C'è assenza di trucco e i capelli vengono tenuti sciolti e lunghi.

Rockers (o teddy boys): nati in California. Tipico dell'abbigliamento: sono i jeans "macchiati", il giubbotto in pelle, gli stivali e il fazzoletto al collo.

Stile nato a Londra forse è la moda che si è più sviluppata in Europa. Ispirata allo stile dei "Beatles", indimenticabile è la pettinatura a caschetto, il trucco per le ragazze è molto sobrio. I pantaloni sono stretti, molto usate le camice. Le ragazze vestono abiti fino sotto il ginocchio, dal taglio diritto, caratterizzati da stampe floreali o figure geometriche. Le cinture venivano usate all'altezza dei fianchi. Le scarpe avevano un tacco molto basso.

Bisogna ricordare che gli anni '60 come i '70 sono gli anni della ripresa e del BOOM economico.

Francesca

Speciale centri estivi

> MANZANESE SUMMER CAMP 2010

Stage estivo per giovani calciatori di età compresa tra i 6 e i 14 anni, condotto da tecnici qualificati.

- **Giugno:**
primo periodo da lunedì 21 a venerdì 25;
- **Luglio:**
secondo periodo da lunedì 5 a venerdì 9.

Programma giornaliero:
lunedì mattina ore 8.00/8.30 accoglienza;

- **Giornata tipo:**
ore 9.00 Start Camp
ore 9.00 – 11.30 addestramento tecnico
ore 11.30 doccia
ore 12.30 pranzo catering con i ragazzi del centro vacanze
ore 13.30 – 14.30 relax – animazione
ore 14.45 – 16.30 piscina
ore 16.30 merenda
ore 17.00 – 18 partitine e torneio
ore 18.00 fine giornata e consegna ai genitori

Venerdì ore 18 party di chiusura (pizza al trancio e bibita) e consegna diplomi.

Responsabile tecnico
Luca Lugan 3472756626

> **CENTRO GIOVANILE DON BOSCO**
Attività che si svolgerà a luglio 2010, rivolto ai ragazzi della seconda, terza, quarta

e quinta elementare e ai ragazzi di prima, seconda e terza media. Per l'anno in corso si rinnova il tradizionale appuntamento estivo denominato "Giovani in festa - festa insieme", dal 4 al 25 luglio, all'interno del quale è inserita l'attività pomeridiana "GFR": ai vari momenti di aggregazione si aggiungerà la scoperta e la messa in scena della celebre opera "Orlando furioso" di Ludovico Ariosto.

> GIOCA CON NOI

Organizzato dall'Asd Universo giovani Associazione di Promozione Sportiva, questo Centro estivo si rivolge ai bambini e alle bambine dai 6 ai 16 anni residenti nel Comune di Manzano, che saranno seguiti nel periodo che va dal 14 giugno al 6 agosto nell'area del polisportivo. Oltre alle numerose iniziative dedicate allo sport, ai mini tornei, ai giochi, ai laboratori e al divertimento, sono in programma sessioni di educazione alimentare, di corretto comportamento sportivo e di altri argomenti come dipendenza da fumo, alcool, droga e doping. Le gite collettive si effettueranno i giovedì di ogni settimana presso il Parco Acquatico di Grado, luogo sicuro e sorvegliato dagli educatori della Universo Giovani e dai bagnini della piscina del parco. Per informazioni 3471304897.

> CENTRO ESTIVO SCUOLA DELL'INFANZIA

dal 5 al 30 luglio. Per informazioni visitare il sito internet del Comune di Manzano. Per info 0432938365/66

CAMP ESTATE 2010

VISTO IL POSITIVO RISCONTRO DELLA PASSATA STAGIONE, SIAMO LIETI DI COMUNICARVI CHE ANCHE QUEST'ANNO FAREMO IL CAMP RELATIVO AL SETTORE MINIBASKET CSB. E SOPRATTUTTO CHE VERRA' AUMENTATO A 5 SETTIMANE.

I BAMBINI CHE PARTECIPERANNO AVRANNO LA POSSIBILITA' DI FARE UN'ESPERIENZA MOLTO POSITIVA SIA DAL PUNTO DI VISTA EDUCATIVO CHE MOTORIO.

TROVERANNO UN AMBIENTE FAMILIARE E PROFESSIONALE. QUESTO PERCHE' SARANNO SEGUITI DA ISTRUTTORI QUALIFICATI DEL CENTRO CHE GIA' CONOSCO

IL PERIODO DEL
SETTIMANA 1:
SETTIMANA 2:
SETTIMANA
SETTIMANA
SETTIMANA



DESCRIZIONE:

IL LUOGO IN CUI SI SVOLGERA' IL CAMP E' A CORNO DI ROSAZZO NEL COMPLESSO SPORTIVO DI VIA 25 APRILE. GRAZIE AL PATROCINIO DEL COMUNE AVREMO A DISPOSIZIONE LA PALESTRA CON TUTTE LE ATTREZZATURE, CAMPO ESTERNO DI BASKET (METTEREMO DEI CANESTRI MOBILI SOTTO AL TENDONE DI PATTINAGGIO PER LE GIORNATE PIU' SOLEGGIATE) CAMPO DI CALCIO (PER GIOCARRE ANCHE A GOLF), PALLAVOLO E TENNIS. COME NELLA PASSATA STAGIONE SI FARANNO 2 USCITE A SETTIMANA, UNA AL BOSCO DI PLESSIVA (TEMPO PERMETTENDO) PER ESCURSIONI GUIDATE E GIOCHI (DOVE CI SONO CAMPO DI BASKET E PALLAVOLO) E UNA NELLA PISCINA DI CIVIDALE DOVE GIOCHEREMO A SWIMBASKETBALL CON LE NOSTRE ATTREZZATURE. FAREMO DELLE MINI OLIMPIADI E LA SOLITA "CACIA AL TESORO" CON INDOVINELLI E VARI GADGET REGALO. NELLA PAUSA MERENDA AI BAMBINI VERRANNO FORNITI ACQUA/ INTEGRATORI. NELL'ULTIMA ORA RIPROPORREMO L'ATTIVITA' "RACCONTI DI BASKET", DOVE UN OSPITE RACCONTERA' (ex giocatore o allenatore) LA SUA ESPERIENZA SPORTIVA E RISPONDERA' ALLE CURIOSITA' DEI BAMBINI. ANCHE QUEST'ANNO SARA' ALLESTITA UNA PICCOLA SALA CINEMA DOVE I BAMBINI POTRANNO VEDERE DEI FILMATI SUI PIU' GRANDI GIOCATORI E SULLE MIGLIORI PARTITE DI BASKET DI TUTTI I TEMPI. LE NOVITA' DI QUEST'ANNO SARANNO IL PING PONG, IL TIRO CON L'ARCO IL GOLF E IL BADMINTON. IN PIU' FAREMO UN TORNEO CON I videogiochi SPORTIVI della NINTENDO WII.

TRASPORTI:

LA SOCIETA' METTE A DISPOSIZIONE PER IL TRASPORTO DEI BAMBINI/E PIU' BISOGNOSI, 12 POSTI (1 PULMINO + UNA MACCHINA). SI PREGA DI INSERIRE NEL MODULO LA VOSTRA NECESSITA': SE INTERESSATI SOLO A UN VIAGGIO (ANDATA O RITORNO) O ENTRAMBI, PER AGEVOLARE LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE. SI PREGA INOLTRE DI INSERIRE SOLO SE NECESSARIO IL NOMINATIVO. RICORDIAMO CHE ESSENDO UN CAMP RELATIVO AGLI ALLIEVI DEL CENTRO MINIBASKET, MOLTI BAMBINI SI CONOSCONO O SONO ANCHE COMPAGNI DI CLASSE/SCUOLA. IN TAL SENSO I GENITORI SI POSSONO ACCORDARE E AIUTARE TRA LORO PER IL TRASPORTO.

Per avere
altre informazioni
o per conoscere
altre iniziative
dedicate al mondo
dei genitori,
collegatevi al sito

<http://digilander.libero.it/associazioneguos>

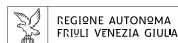
E-mail:
associazionegenitori@tiscali.it

Francesco
Colautti:
380 3912208

BUONE VACANZE



Associazione Genitori Utenti
Organizzazioni Scolastiche
"La Nostra Scuola - Le Nestre Scuele"
Via Libertà n° 25 - 33044 Manzano (Udine)
associazionegenitori@tiscali.it
<http://digilander.libero.it/associazioneguos>



Provincia di Udine
Provincie di Udin



Comune
di Manzano

con la collaborazione di:

Direzione didattica di Manzano, Scuola Secondaria di primo grado di Manzano, dell'Associazione Intramoenia, del professor Daniele Fedeli della facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Udine, dell'Informagiovani di Manzano. Con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia; con il patrocinio di Provincia di Udine e Comune di Manzano.

Grafica: Unidea www.agenziaunidea.it - Revisione testi: Stilo

In copertina: Foto di gruppo con i giocatori della Centro Sedia Basket Calligaris.
Un grazie per la disponibilità va all'ufficio stampa della squadra di Corno di Rosazzo.